



Missionnaires Oblats de Marie Immaculée

Délégation du Sénégal - Guinée Bissau



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

«Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi »

Matteo 25,35-36

Paese	SÉNÉGAL
Diocesi	TAMBACUNDA
Villaggio	Villaggio di Keur Daouda, distretto di Koumpentoum
Titolo del progetto	Costruiamo Acqua, Costruiamo Futuro
Data	OTTOBRE 2025
Costo totale del progetto	16.642,00 euro

PROMOTORE DEL PROGETTO

	Nome	Email e telefono	Indirizzo postale
Organismo legalmente responsabile	Délégation des Missionnaires Oblats de Marie Immaculée Sénégal - Guinée Bissau	00221338251860	Mermoz-Sacré Cœur (Dakar - Sénégal), Rue MZ83 n°7639, BP25600
Persona che guida il progetto	Stefano Tasca OMI	stefano . tasca 7638@ gmail . com 00221 785999084	Mermoz-Sacré Cœur (Dakar - Sénégal), Rue MZ83 n°7639, BP25600

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'indice di sviluppo umano (UNDP) classifica il Senegal al 170° posto su 191 Paesi, con il 46% della popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà. L'economia nazionale è fortemente dipendente dal settore agricolo, che impiega circa il 60% della popolazione attiva (ANSD, Agenzia Nazionale di Statistica del Senegal), ma rimane un'agricoltura di sussistenza, vulnerabile ai cambiamenti climatici e alla scarsità di investimenti in formazione e infrastrutture.

La regione di Tambacounda, nel sud-est del Paese, è tra le più povere e isolate del Senegal. Il dipartimento di Koumpentoum, dove si trova il villaggio di Keur Daouda, è caratterizzato da una densità abitativa bassa, un clima semi-arido e una lunga stagione secca che può durare fino a dieci mesi all'anno. Durante questo periodo, le fonti d'acqua superficiali si prosciugano, costringendo la popolazione a dipendere da pozzi spesso poco profondi o inadeguati. **La falda acquifera si trova a circa 80 metri di profondità, rendendo necessarie perforazioni costose e tecnicamente complesse.**

La popolazione vive principalmente di agricoltura tradizionale di sussistenza (arachidi, miglio, mais, riso) e di allevamento familiare. Le attività agricole si svolgono ancora con mezzi rudimentali – aratura manuale o trainata da buoi – e la commercializzazione dei prodotti rimane limitata dalla mancanza di infrastrutture di stoccaggio e di trasporto. Questa situazione determina una bassa produttività e redditi molto modesti per le famiglie rurali.

Il livello di povertà nella regione di Tambacounda è tra i più elevati del Senegal: gran parte dei nuclei familiari vive al di sotto della soglia di povertà nazionale, in condizioni di forte insicurezza alimentare. Gli indicatori sanitari riflettono questa precarietà: la malnutrizione, soprattutto infantile, è diffusa, e l'accesso ai servizi di salute è ostacolato dalla distanza e dalla carenza di strutture mediche adeguate.

L'accesso all'acqua potabile costituisce una sfida quotidiana per tutti i villaggi della zona. **Durante la lunga stagione secca, i punti d'acqua di superficie si esauriscono e i pozzi tradizionali non riescono a garantire un approvvigionamento sufficiente.** Le famiglie devono limitare l'uso dell'acqua ai bisogni primari – bere e cucinare – rinunciando all'irrigazione dei campi e all'igiene domestica. Questa carenza d'acqua ha un impatto diretto sulla salute pubblica, sull'alimentazione e sulla qualità della vita.

Le donne e i giovani sopportano gran parte di questo peso: sono loro a doversi occupare della raccolta dell'acqua, spesso percorrendo lunghe distanze, e della gestione delle piccole attività agricole. Dispongono di pochissimi mezzi per migliorare le proprie condizioni di lavoro o per sviluppare iniziative generatrici di reddito.

In contesti come quello di Keur Daouda, la mancanza d'acqua non ostacola solo il benessere delle famiglie, ma limita anche il potenziale di sviluppo locale e l'autonomizzazione delle donne, impedendo alla comunità di valorizzare le proprie risorse e costruire un futuro più sostenibile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Costruiamo Acqua, Costruiamo Futuro" nasce con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle famiglie rurali del villaggio di Keur Daouda, situato nel distretto di Koumpentoum, regione di Tambacounda, una delle aree più povere e aride del Senegal.

L'intervento mira a raggiungere l'indipendenza idrica del villaggio, garantendo una fonte d'acqua stabile, sicura e sostenibile. A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di un forage (pozzo perforato) a circa 80 metri di profondità, dotato di pompa e serbatoio alimentati da pannelli solari, collegati a un sistema di distribuzione che servirà il terreno agricolo comunitario e le abitazioni circostanti. Grazie a questa infrastruttura, le donne dell'associazione locale "*Femmes Catholiques*" potranno disporre dell'



acqua necessaria per sviluppare un'attività agricola collettiva basata sulla coltivazione di ortaggi e alberi da frutto.

Il campo, di 2 ettari, è stato donato dal Comune all'associazione e rappresenta un importante patrimonio comunitario destinato alla produzione di alimenti per il consumo familiare e alla vendita nei mercati locali.

In una fase iniziale, le donne avevano già avviato con successo un piccolo orto, ma il pozzo attuale, troppo superficiale, ha progressivamente ridotto la sua portata a causa dell'abbassamento della falda durante la stagione secca. L'acqua rimasta è oggi utilizzata esclusivamente per il consumo domestico e per gli animali, determinando l'arresto completo delle attività agricole. Questa situazione ha aggravato la malnutrizione e la dipendenza economica delle famiglie, già colpite dalla scarsità di risorse e dall'aumento dei prezzi alimentari.

Il nuovo forage permetterà di ripristinare e ampliare le attività agricole comunitarie, rafforzando la sicurezza alimentare e la resilienza del villaggio. La pompa solare, alimentata da energia rinnovabile, garantirà un sistema ecologico e a basso costo di manutenzione. Inoltre, il progetto prevede una formazione pratica rivolta alle donne beneficiarie e ai giovani del villaggio sulla gestione, manutenzione e utilizzo sostenibile delle infrastrutture idriche, così da assicurare la durabilità nel tempo dell'investimento.

L'intervento si inserisce nel quadro di un'azione più ampia promossa dai Missionari Oblati di Maria Immacolata – Delegazione Senegal-Guinea Bissau, che da anni sostengono iniziative di sviluppo rurale, educazione e salute nelle comunità più povere del Paese. In collaborazione con la Procura delle Missioni OMI in Italia, sono già stati realizzati numerosi pozzi e sistemi idrici in diversi villaggi del Senegal e della Guinea Bissau, portando sollievo alle popolazioni locali durante la lunga stagione secca e contribuendo a migliorare le condizioni di vita e la dignità delle famiglie. (Per approfondimento: [Progetto pozzi in Senegal e Guinea Bissau – Procura Missioni OMI](#))

Il progetto, dunque, non è solo un'infrastruttura, ma un intervento comunitario di sviluppo umano integrale, che unisce l'accesso all'acqua, la promozione dell'agricoltura sostenibile e l'emancipazione femminile, restituendo speranza e futuro a una comunità che oggi lotta quotidianamente contro la siccità e la povertà.

ANALISI DEL PROBLEMA

1. **Accesso insufficiente all'acqua potabile e agricola:** la profondità delle falde acquifere (circa 80 metri) rende inutilizzabili i pozzi tradizionali. In diversi villaggi, i forage esistenti sono troppo poco profondi o del tutto assenti, il che non consente di soddisfare i bisogni quotidiani delle famiglie e crea una dipendenza da fonti d'acqua precarie e limitate.
2. **Insicurezza alimentare e malnutrizione:** la scarsità e l'irregolarità dell'accesso all'acqua impediscono lo sviluppo di attività agricole stabili (orti e frutteti), privando le famiglie di un'alimentazione diversificata e aumentando la vulnerabilità dei bambini e delle donne incinte alla malnutrizione.
3. **Povertà e bassi redditi:** l'assenza di una produzione agricola regolare e sostenibile riduce le opportunità economiche. Le famiglie vivono quasi esclusivamente di agricoltura di sussistenza, fortemente dipendente dalle piogge, con pochi o nessun surplus da destinare alla vendita.
4. **Vulnerabilità ai cambiamenti climatici:** la zona saheliana è segnata da siccità prolungate, piogge irregolari e un degrado progressivo delle risorse naturali, che accentuano la precarietà delle famiglie.

Il progetto risponde a queste sfide garantendo un accesso durevole all'acqua nel villaggio di Keur Daouda attraverso la realizzazione di un forage (pozzo perforato) con pompa solare e serbatoio. Questa soluzione rafforzerà la sicurezza alimentare, migliorerà la salute pubblica e sosterrà lo sviluppo socio-economico della comunità locale.

BENEFICIARI

Beneficiari diretti

- 48 donne membri dell'associazione locale "*Femmes Catholique*"s saranno le principali beneficiarie. Grazie al progetto, queste donne avranno accesso all'acqua per sviluppare attività di orticoltura (coltivazioni di verdure e alberi da frutto) destinate a migliorare l'alimentazione e il reddito delle loro famiglie. Riceveranno inoltre una formazione sulla gestione e sulla manutenzione

delle installazioni idriche, rafforzando così le proprie competenze e la propria autonomia.

Beneficiari indiretti

- L'intera popolazione del villaggio, pari a circa **950 abitanti**, beneficerà indirettamente del progetto. Gli abitanti vedranno migliorare la propria situazione economica, alimentare e sanitaria grazie alla disponibilità di acqua potabile e all'aumento della produzione agricola.
- Tra loro, circa **450 bambini e giovani** potranno beneficiare di un'alimentazione più diversificata e di una salute migliore, con effetti positivi sulla frequenza scolastica e sulla qualità della vita.

PUNTI DI FORZA E FATTORI FAVOREVOLI ALLA RIUSCITA DEL PROGETTO

Nonostante le difficoltà strutturali, le donne coinvolte nel progetto dispongono di diversi punti di forza che favoriscono il successo e la sostenibilità del progetto:

- **Coesione sociale e solidarietà comunitaria:** la popolazione condivide una forte tradizione di mutuo aiuto e di lavoro collettivo, in particolare nel settore agricolo e nella gestione delle risorse comuni. Questa coesione rappresenta una base solida per l'appropriazione e la durabilità delle infrastrutture idriche.
- **Organizzazioni locali attive:** l'associazione delle "*Femmes catholique*" svolge un ruolo centrale nelle attività economiche e sociali. L'associazione ha già ricevuto dal Comune un terreno di 2 ettari destinato alle attività orticole, a testimonianza della capacità locale di organizzazione e di gestione.
- **Esperienze e competenze agricole:** sebbene limitati dalla carenza d'acqua, gli abitanti possiedono solide conoscenze tradizionali nella coltivazione di prodotti alimentari di base (arachidi, miglio, mais, ortaggi) e nell'allevamento familiare. Queste pratiche, combinate con un miglior accesso all'acqua, potranno essere potenziate e diversificate.
- **Presenza e accompagnamento dei Missionari Oblati di Maria Immacolata:** attivi da lungo tempo nella regione, essi assicurano un accompagnamento tecnico, organizzativo e spirituale, fungendo anche da ponte con partner nazionali e internazionali.
- **Volontà di cambiamento e motivazione comunitaria:** le donne e i giovani manifestano una forte volontà di migliorare le proprie condizioni di vita, diversificare le fonti di reddito e rafforzare la sicurezza alimentare. Questa motivazione rappresenta un fattore decisivo per garantire la sostenibilità del progetto.

Questi elementi, presenti in ciascun villaggio, costituiscono una base solida per un progetto duraturo, partecipativo e trasformativo, volto a rafforzare la sicurezza alimentare, migliorare la salute pubblica e accrescere la resilienza comunitaria di fronte al cambiamento climatico.

BUDGET

VOCE	COSTO IN VALUTA LOCALE: FRANCO CFA	COSTO IN EURO	NOTE
Forage di 80 metri di profondità	5.600.000, 00	8.538,00	Preventivo BEGREEN
Pannelli solari	2.119.000,00	3.231,00	Preventivo BEGREEN
Struttura metallica + serbatoio di 5000 litri	1.900.000,00	2.897,00	Preventivo BEGREEN
Recinzione del campo	600.000,00	915,00	Preventivo Saloun Tourey
Accessori per coltivare (badili, cariole, innaffiatoio, guanti)	445.000,00	679,00	Preventivo Saloun Tourey
Semi verdure e piantine alberi da frutto	250.000,00	382,00	
TOTALE PROGETTO	10.914.000,00	16.642,00	

Tasso di cambio valuta locale – Euro: 655,96 Franco CFA corrisponde a 1 euro.

Dakar (Senegal), 9 ottobre 2025

Stefano Tasca OMI

**«Non accontentiamoci di dare solo del denaro. Il denaro non è
sufficiente. Vorrei che ci fossero più persone ad offrire le loro mani per
servire ed i loro cuori per amare»**

Madre Teresa di Calcutta

Qualche foto di progetti già realizzati



Forage con serbatoio e pannelli solari per la pompa realizzati dalle nostre missioni

Terreno di 2 ettari Keur Daouda



Pozzi tradizionali realizzati dalle nostre missioni

Altre attività sociali svolte dai Missionari Oblati di Maria Immacolata in Senegal:

- scuole elementari, medie, liceo e 1 Facoltà di Scienze infermieristiche



- Progetti agricoli per le donne



- Progetti di salute soprattutto per i bambini denutriti

